

STYLE MAGAZINE
 STYLING: J. B. / G. / S. / M. / P. / R. / S. / T. / V. / W. / X. / Y. / Z.
 Il mensile del **CORRIERE DELLA SERA** ©

INCHIESTA
 Il duellismo. Troppo
 Parlamine e parlatene

HISTORY REPEATING
 Il ricatto del petrolio

MODA
 L'abito è la maschera
 che ci rappresenta

**+
 STYLE WATCH**

MIKA
IL REVELATION TOUR È UN MIX TRA UNA TERAPIA D'URTO CHE PARTE DALLE «FOLLE MESSA» E UNA «FOLLE MESSA». «GESTISCO IL DOLORE CANTANDOLO IN PUBBLICO»

Elettroshock



STYLE MAGAZINE
 Mensile
 RCS Group
 Tiratura: 450.000 copie

TIPS
 WEEKEND

Napoli

La meta geniale

MULTISTRATO, CHIC, DÉLABRÉ. SET DA FILM, CITTÀ D'ARTE. E A NOVEMBRE È MEGLIO.

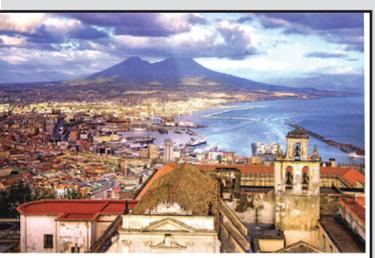
DI STEFANO LANDI

D ICEMBRE, SI SA, è il mese delle belle statuine e di una fine d'anno fuoco e fiamme; ma novembre è la vera partenza intelligente per Napoli. Gli aerei e i treni costano meno. E poi c'è da far visita a due grandi «prime» dell'arte: Joan Miró e Andy Warhol (che amava tantissimo la città) nelle loro greatest hits. Duecento opere del padre della pop art alla Basilica di Pietrarsanta e 80, tra quadri, disegni, sculture, collage e arazzi, di sua maestà Joan al Pan. La città ormai si nutre di arte, ma non la chiude nei musei come si faceva una volta. La street art ha cambiato i quartieri Luzzatti, Ponticelli e Forella. Ha ridato orgoglio ai muri più poveri della città. Un'operazione diffusa, trainata dai Banksy locali, come il

duo Cyop & Kaf o il 28enne Jorit, che ha lasciato le sue impronte sui muri (comunque in via dei Tribunali c'è anche un celebrato Banksy originale, una Madonna con una pistola al posto dell'aureola).

SCOPRIRE I SEGNI DELLA STREET art è una buona forma di caccia al tesoro, in cui s'incrociano Diego Armando Maradona, Pino Daniele o la rivisitazione di San Gennaro (e qui si torna alla mano di Jorit). I graffiti arrivano ovunque e trascinano l'arte contemporanea, che entra anche nei grandi alberghi. Basta fare un giro nella hall del Romeo Hotel, in un palazzone ex Achille Lauro (l'armatore, non il rapper) riportato a nuova vita dallo studio Tange (guidato da Paul, figlio del compianto Kenzo). Con una collezione a disposizio-

La vista verso il Vesuvio da castel Sant'Elmo: pura vertigine partenopea.



TIPS
 WEEKEND

Napoli

La meta geniale

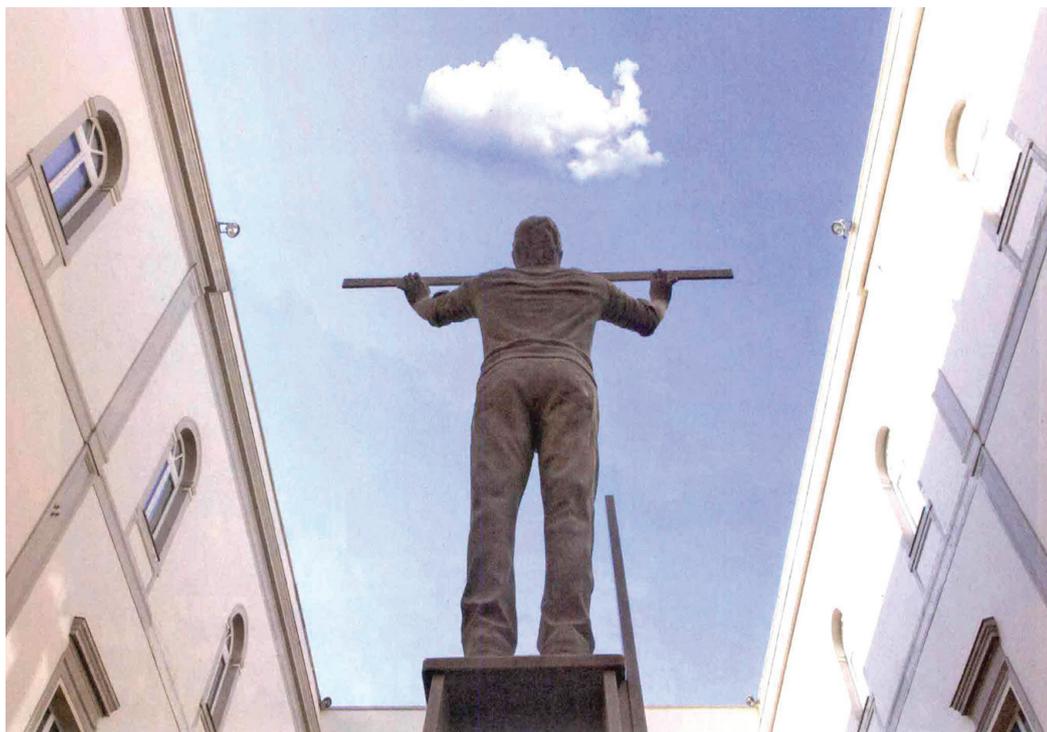
MULTISTRATO, CHIC, DÉLABRÉ. SET DA FILM, CITTÀ D'ARTE. E A NOVEMBRE È MEGLIO.

DI STEFANO LANDI

D ICEMBRE, SI SA, è il mese delle belle statuine e di una fine d'anno fuoco e fiamme; ma novembre è la vera partenza intelligente per Napoli. Gli aerei e i treni costano meno. E poi c'è da far visita a due grandi «prime» dell'arte: Joan Miró e Andy Warhol (che amava tantissimo la città) nelle loro greatest hits. Duecento opere del padre della pop art alla Basilica di Pietrarsanta e 80, tra quadri, disegni, sculture, collage e arazzi, di sua maestà Joan al Pan. La città ormai si nutre di arte, ma non la chiude nei musei come si faceva una volta. La street art ha cambiato i quartieri Luzzatti, Ponticelli e Forella. Ha ridato orgoglio ai muri più poveri della città. Un'operazione diffusa, trainata dai Banksy locali, come il

duo Cyop & Kaf o il 28enne Jorit, che ha lasciato le sue impronte sui muri (comunque in via dei Tribunali c'è anche un celebrato Banksy originale, una Madonna con una pistola al posto dell'aureola).

SCOPRIRE I SEGNI DELLA STREET art è una buona forma di caccia al tesoro, in cui s'incrociano Diego Armando Maradona, Pino Daniele o la rivisitazione di San Gennaro (e qui si torna alla mano di Jorit). I graffiti arrivano ovunque e trascinano l'arte contemporanea, che entra anche nei grandi alberghi. Basta fare un giro nella hall del Romeo Hotel, in un palazzone ex Achille Lauro (l'armatore, non il rapper) riportato a nuova vita dallo studio Tange (guidato da Paul, figlio del compianto Kenzo). Con una collezione a disposizio-



STREET ART, ROOFTOP, SOTTERRANEI MISTERIOSI E MARE

ne degli ospiti. Da provare le cene «Homeating», idea di due giovani signore locali, Carolina Pignata e Marcella Buccino: cene «social» in dimore notevoli e/o d'artista (come Mimmo Paladino). Anche star fuori è un piacere; in luoghi di ritrovo serale come Nea, che di giorno funge da galleria d'arte, o a piazza Bellini, da Intra Moenia, che è anche una casa editrice. O ancora all'Antica Cantina Sepe, nel rione Sanità, che offre la formula (low cost) bicchiere di vino più parmigiana della nonna.

SUPERFICIE, SOTTOSUOLO o mare? C'è tutto: da via Duomo, alle meraviglie contemporanee del museo Madre, fino al sempre imperdibile Museo archeologico; accanto, l'orto botanico e il set di *Napoli velata* di Ferzan Ozpetek. Tra gli aperitivi da vertigine, quelli al museo Nitsch; tra i sottosuoli memorabili, le «cappuzze», i teschi sopra la Sanità. E poi tutti sul lungomare, da Castel dell'Ovo al pontile di Bagnoli; per andare a correre la mattina o innamorarsi la sera. Mangiare pesce crudo a Marechiaro o, fuori porta, da Labelon (una lounge di lusso appena nata sulla spiaggia di Bacoli).

FOTO: AMEDEO BENESTANTE, COURTESY L'ARTISTA; STUDIO TRESORIO, NAPOLI

Nel cortile del museo Madre, *L'uomo che misura le nuvole*: una scultura in marmo dell'artista belga Jan Fabre.

DOVE DORMIRE

✦ **Primo Piano Posillipo**
via Posillipo 299
tel. 349 3336396
primopianoposillipo.it
Doppia da 90 euro.
Un boutique B&B per toccare il mare.

✦ **Piazza Bellini**
via Santa Maria di Costantinopoli 101
tel. 081 451732
hotelpiazzabellini.com
Doppia da 175 euro.
In un palazzo del Cinquecento, un'oasi.

DOVE MANGIARE

✦ **50 Kalò**
piazza Sannazaro 201/B
tel. 081 19204667
50kalò.it
Prezzo medio 13 euro.

Pizza top a cura di Ciro Salvo.
✦ **Beluga Bistrot**
via C. Colombo 45
tel. 081 0175001
romeohotel.it
Prezzo medio 40 euro
Partenopeo rivisitato, sul rooftop del Romeo.

INFO UTILI

✦ **Andy Warhol**
Mostra: alla basilica di Pietrasanta fino al 23 febbraio
lapismuseum.com

✦ **Joan Mirò**
Mostra: al Pan, fino al 23 febbraio
comune.napoli.it

✦ **Nea**
Luogo di ritrovo: via Santa Maria di Costantinopoli 53
spazionea.it